

prie conoscenze. Questa guida, proprio per le sue caratteristiche di ridotte dimensioni, essenzialità e nel contempo completezza, si presta ad accompagnare chi va in giro anche per lavoro ma non dimentica la sua passione. Gli uccelli sono trattati da un'agile scheda che riassume i caratteri principali delle specie, corredati da una cartina di distribuzione, che per le ridotte dimensioni non sempre è molto chiara. La scheda include gli splendidi disegni di Lorenzo Dotti, illustratore e naturalista con cui Mezzatesta collabora da tempo.

La trattazione delle schede è preceduta da una presentazione della collana biowatching, da un capitolo sulle migrazioni e una lista degli "strumenti" che utilizza il birdwatcher (binocoli, cannocchiali, macchine fotografiche) e da una lunga spiegazione su come utilizzare le schede che, per occupare meno spazio, sono ricche di abbreviazioni. Completa la parte introduttiva una pagina sulla topografia, in cui sono riportati i nomi delle diverse parti anatomiche degli uccelli, con un approfondimento per le ali. È importante, infatti, conoscere il nome delle diverse parti del piumaggio degli uccelli, perché i colori diversi tra le parti del corpo sono spesso carattere distintivo che consente l'identificazione delle specie e all'interno della stessa specie giovani ed adulti, maschio e femmina.

Questo manuale consente di identificare le specie che sorvolano i nostri cieli e che, non dimentichiamolo, in alcuni casi sono più numerose che in passato, grazie alle battaglie condotte dalle associazioni ambientaliste e dai loro protagonisti, tra cui proprio F. Mezzatesta. A loro va il nostro ringraziamento.

TOMMASO LA MANTIA

LEHMANN A. W. & NÜSS H., 2015. Libellen. Bestimmungsschüssel für Nord und Mitteleuropa. *Deutscher Jugendbund für Naturbeobachtung*, 200 pp. € 10,00.

Questo libro si collega idealmente con un altro sugli odonati, recensito su questo stesso numero de *Il Naturalista siciliano*, e ne rappresenta l'ideale completamento. Dal titolo laconico "*Libellen*" dal sottotitolo *Bestimmungsschüssel für Nord- und Mitteleuropa* ovvero chiavi di determinazione per le specie dell'Europa del nord e centrale a prima vista sembrerebbe per noi un libro poco interessante, dato che l'Italia non è coperta in maniera esaustiva (mancano diverse specie residenti o segnalate, quali *Ischnura fontainiae*, *I. genei*, *Paragonphus genei*, *Cordulegaster trinacriae*, *Orthetrum trinacria*, *Diplacodes lefebvrei*, *Tritthemis kirbyi*, *Brachytemis impartita* e *Zygonyx torridus*), ma basta una rapida sfogliata per rendersi conto che questo volume è straordinario. Ciò grazie alle circa 700 illustrazioni in bianco-nero, a tratto o puntinate, semplicemente meravigliose nella loro semplicità e precisione, che hanno suscitato la mia ammirazione. Come per le opere d'arte, il linguaggio dei disegni è universale e la sua bellezza può essere apprezzata da chiunque anche se non si mastica una parola di tedesco. Un altro aspetto positivo è che le magnifiche illustrazioni di Ruth Ilke Nüß si concentrano sui particolari e solo alcune volte sull'insetto intero. Disegni di particolari sono raffigurati finalmente in scala maggiore (e godibile) rispetto a tutte le altre guide da me esaminate, inoltre con un'abbondanza di particolari impressionante.

Spettacolari ad es. (lo stesso discorso vale per tutte le famiglie) i disegni a tutta pagina di cerci, pronoti con visione dorsale e laterale, i disegni dell'addome per i *Coenagrionidae* messi a confronto; la serie sulla variabilità del disegno presente in S2 per molti *Coenagrion* (vero cruccio anche per gli esperti; basti pensare alle infinite discussioni sui forum dedicati). Trovo utilissimi anche i tanti disegni delle sole ali che evidenziano i caratteri da osservare per l'identificazione delle specie e quelli

degli organi sessuali. Le dimensioni contano, gran parte di questi dettagli anatomici sono presenti nella "Bibbia" degli odonatologi, di Dijkstra & Lewington (2006), ma con disegni quasi microscopici e ridotti in quantità.

Il testo, scarso nei contenuti, riflette l'impostazione legata alle tradizionali chiavi dicotomiche per l'identificazione. Ai giorni nostri, anche per chi non è un collezionista, con le incredibili macrofotografie che si riescono a fare sul campo, spesso non vi è differenza alcuna tra l'averne un esemplare in mano o sotto la lente. Tutti questi disegni di dettagli morfo-anatomici servono anche a chi non è un collezionista e sono un approfondimento rispetto ai più blasonati testi che però trattano i soggetti per intero e in ogni caso non con questa dovizia di particolari e ingrandimenti. Classica cilliegina sulla torta il prezzo, molto più che ragionevole. Solo 10 euro più le spese di spedizione contenute (3,5 euro). Assolutamente consigliato. Un must.

SALVATORE SURDO

COLAZZA S., PERI E. & LO BUE P., 2018. Lineamenti di Entomologia in agricoltura biologica. *Palermo University Press*, Palermo, 268 pp. € 25,00.

Questo è un libro realizzato per gli studenti di Scienze e tecnologie agrarie, Scienze agroalimentari e Scienze forestali e rappresenta una novità in campo editoriale per gli approfondimenti possibili con l'uso di un'applicazione nello smartphone o nel tablet, il QR-Code. È diviso in tre parti, la prima tratta l'entomologia generale, la seconda i mezzi e i metodi di controllo, la terza le applicazioni in campo. Nella prima parte sono ampiamente trattati la morfologia interna ed esterna, la fisiologia, la riproduzione e i diversi tipi di sviluppo negli insetti. Nella seconda parte sono presentati gli agroecosistemi e quindi si entra nel vivo dell'entomologia applicata, con una carrellata dei mezzi tecnici di controllo, dai predatori ai parassitoidi, batteri, virus, funghi e nematodi entomopatogeni. Ampio spazio è dedicato al tema molto caro agli autori, cioè le sostanze volatili prodotte dagli insetti per comunicare (i feromoni) ed ai semiochimici, cioè quella categoria di volatili che regolano i rapporti tra individui di specie diverse, talvolta di ranghi tassonomici differenti.

Il controllo biologico e quello integrato in agricoltura biologica occupano circa 30 pagine del libro, che come si diceva sopra, è soprattutto destinato a studenti di corsi di laurea di agraria, che sempre di più devono essere sensibilizzati alle tematiche di tutela dell'ambiente e della salute umana.

La terza parte considera soprattutto tre agroecosistemi, agrumeto, oliveto e vigneto. Per ognuno di essi sono trattati gli insetti-chiave, come riconoscerli, come individuare i danni da essi causati e come controllarli.

L'aspetto che si può considerare più originale in questo libro è l'uso diffuso del QR-Code. Prendiamo l'esempio di pag. 118, in cui si parla del sito web The Pherobase, la banca dati che mette insieme i riferimenti scientifici sui feromoni e altri semiochimici. Se si ha l'applicazione QR-Code nello smartphone o nel tablet, puntando il codice si apre nel cellulare o nel tablet la pagina internet The Pherobase ed è possibile leggere ogni novità in quel sito web. In altri casi il QR-Code porta ad approfondimenti o dà la possibilità di scaricare regolamenti o norme europei relativi all'agricoltura biologica, oppure consente di vedere dei brevi filmati di insetti, come la mantide religiosa o l'attività di un parassitoide, giusto per citarne un paio particolarmente belli.

Il volume è arricchito da un gran numero di foto e disegni, che aiutano molto la comprensione degli argomenti trattati, talora piuttosto difficili. Si tratta di un'ottima breve sintesi di entomologia che avrà certamente successo tra gli studenti.

È possibile scaricare gratuitamente il pdf dal sito di Unipa.

BRUNO MASSA